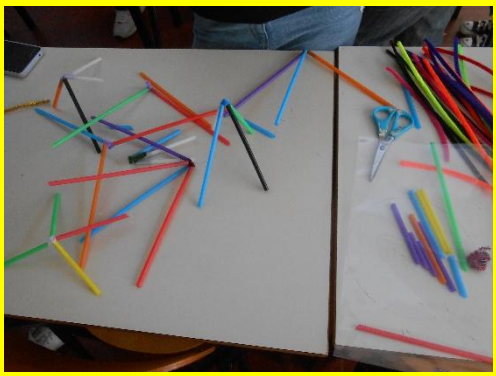
Pi Greco Day: la Boiardo fa il pieno di premi tra logica e creatività



Sabato 14 marzo non è un giorno qualunque: è la Giornata Internazionale della Matematica, meglio conosciuta come Pi Greco Day (3/14, proprio come le prime cifre di π!). E mentre molti pensavano che il sabato fosse fatto per dormire un po' di più, una ventina di impavidi studenti della 1D e della 3D della Boiardo hanno deciso di mettere alla prova il proprio cervello!



I nostri studenti hanno rappresentato la scuola ai giochi del Pi Greco Day organizzati dal Liceo Ariosto, dove l'atrio Bassani si è riempito di entusiasmo, accogliendo circa cento studenti delle scuole medie. Ben dodici squadre si sono sfidate in gare matematiche, e a ciascuna squadra è stato assegnato il nome di un grande matematico.



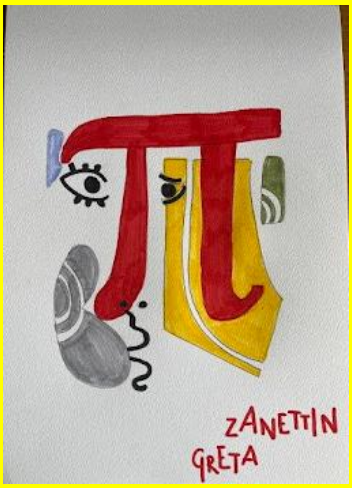
La 1D ha gareggiato con il nome della pioniera dell'informatica "Grace Hopper", mentre la 3D portava il nome di "Cristiana De Filippis", giovane matematica italiana di soli 32 anni, vincitrice del "Nobel della matematica". Evidentemente il nome ha portato fortuna: i ragazzi della 3D, tra enigmi, logica e rompicapi, hanno conquistato il primo posto nella Escape Room matematica "Pi Escape"!

Il secondo e terzo posto del podio è andato agli studenti del Bonati, mentre la 1D della Boiardo, che era anche la squadra più giovane della competizione, ha

ottenuto un meritatissimo quarto posto.



Ma non è finita qui: la creatività dei ragazzi della Boiardo ha dominato le gare artistiche. Nel “Pi Art”, la competizione di disegno, il podio è stato tutto nostro: al primo posto il disegno “Picasso” di Greta Zanettin,



seguito dai lavori di Letizia Rivalta e Anita Martina (3D). E anche la gara fotografica “Insta-Pi” ha visto trionfare la Boiardo: al primo posto la foto “Mandapì” di Giorgia Cerigato, seguita dagli scatti di Miriam Padoan e Diego Pratelli (1D). L’unico podio sfuggito alla Boiardo è stato quello del Pi Memory, la gara di memorizzazione delle cifre del pi greco, conquistato interamente dalla Scuola Tasso.

Tra numeri, arte e logica, la giornata ci ha dimostrato una cosa: la matematica non è solo formule e compiti, ma anche gioco, creatività e divertimento.